linea **Sabbie e Derivati**

CARBONATO DI CALCIO 1,4

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH)
Regolamento CE n.1272/2008
e Regolamento CE n.453/2010

Data Compilazione: 15.04.2021 --- Revisione: ------

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Nome Commerciale: CARBONATO DI CALCIO 1,4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati
Uso raccomandato: Carica minerale inerte.
Usi sconsigliati: nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
CALÒ LENOCI s.r.l.
Via dell'industria snc
72017 Ostuni (BR) – Italia
Tel. + 39 0831 335 651
Fax + 39 0831 303 979
www.powercolle.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
calole01@powercolle.191.it

1.4 Numero telefonico di emergenza
CALÒ LENOCI s.r.l: Tel. + 39 0831 335 651
DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:
OSPEDALE OSTUNI - Centro Rianimazione
Via Villafranca - 72017 OSTUNI (BR)
Telefono di riferimento: 0831 302590
DISPONIBILITÀ: H 24

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è classificabile pericoloso

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta
Ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi: Nessuno

Indicazioni di pericolo:
Nessuno

Consigli Di Prudenza:
Nessuno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

3.2 Miscele
Informazione non pertinente

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

In caso di inalazione
Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

In caso di ingestione
Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: vedere punto 4.1

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi e bevande.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali particolari
Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo
Informazioni non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione respiratoria:
Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.
La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.
Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.
Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Protezione delle mani:
Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:
Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.
Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Misure Tecniche e di Igiene:
N.A.
Controlli tecnici idonei:
N.A.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Stato fisico: Solido
Aspetto e colore: polvere colore bianco
Odore: inodore
Soglia di odore: N.D.
pH: N.D.
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Punto di infiammabilità: N.D.
Velocità di evaporazione: N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Densità dei vapori: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: N.D.
Idrosolubilità: parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: N.D.
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni
Nessuna informazione aggiuntiva.

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività
A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica
Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Vedi paragrafo 10.1.
10.4. Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento.
10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sul prodotto.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
N.D.
12.2 Persistenza e degradabilità
N.D.
12.3 Potenziale di bioaccumulo
N.D.
12.4 Mobilità nel suolo
N.D.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
12.6 Altri effetti avversi
N.D.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Il prodotto e gli eventuali imballaggi destinati allo smaltimento devono essere gestiti secondo le disposizioni della Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti” del D.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e decreti di attuazione relativi.

Non smaltire in sistemi fognari o acque superficiali.

Prodotto
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.
Imballaggio
Svuotare completamente l’imballaggio e gestirlo ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone) o CER: 15 01 02 (imballaggi in plastica) o CER: 15 01 04 (imballaggi in metallo) o CER 15 01 05 (imballaggi in materiali misti).
Non riutilizzare i contenitori vuoti contaminati.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
N.A.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
14.4 Gruppo d'imballaggio
N.A.
14.5 Pericoli per l'ambiente
N.A.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
Strada e Rotaia (ADR-RID):
N.A.
Aria (IATA):
N.A.
Mare (IMDG):
N.A.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Liberatoria
Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: ***Calò Lenoci Francesco***

La presente scheda sostituisce la versione precedente

Nessuna

DOWNLOAD AREA

CARBONATO DI CALCIO 1,4

- SCHEDA TECNICA
- SCHEDA SICUREZZA
- DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE CE
- VOCE DI CAPITOLATO

NOTA

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.